



CITTA' DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO REPARTI SPECIALISTICI
Centro Studi e Ricerche

CIRCOLARE N. 20/19

OGGETTO: Polizia Amministrativa.

Regolamenti Comunali. Edilizia.

Deliberazione del Consiglio Comunale del 2 giugno 2018, n. mecc. 2018 02466/020 recante “Nuovo regolamento edilizio comunale in attuazione del regolamento edilizio tipo nazionale. Approvazione.”

Integrazione della circolare del Corpo n. 77/18.

Con la circolare del Corpo n. 77/18 era stato disposto che copia dei verbali di accertamento di violazione alle norme del Regolamento Comunale Edilizio, dovevano essere trasmessi, entro 10 gg dalla redazione, alla Divisione Commercio, Servizio Aree Pubbliche, Sanità, Amministrativa.

A seguito di nuove indicazioni pervenute dal Dirigente del Servizio citato, e fatto salvo quanto già indicato con la circolare del Corpo n. 18/19 (*Trasmissione di segnalazione ad altri Enti o Autorità*), si rende necessario modificare le disposizioni procedurali attualmente in uso, relative alla trasmissione dei verbali in questione. Pertanto, il paragrafo “**ULTERIORI DISPOSIZIONI OPERATIVE**” di cui a pagina 3 della circolare del Corpo n. 77/18 è revocato e sostituito con quello di seguito riportato.

ULTERIORI DISPOSIZIONI OPERATIVE

In ragione del nuovo Regolamento Edilizio, sono ribaditi gli accordi già a suo tempo intervenuti con la Divisione Urbanistica e Territorio, Area Edilizia Privata, Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità.

Pertanto, laddove il personale del Corpo accerti la violazione alle seguenti fattispecie contemplate dal Regolamento Edilizio:

- **art. 58** “*Comunicazioni di inizio e di differimento dei lavori, sostituzione e variazioni, anche relative ai soggetti responsabili per la fase di esecuzione dei lavori, quali l’impresa esecutrice e del direttore dei lavori, della sicurezza, etc.*”;
- **art. 72** “*Caratteristiche costruttive e funzionali, degli edifici*”;
- **art. 105, commi da 1 a 7** “*Pubblico decoro, manutenzione e sicurezza delle costruzioni e dei luoghi*”,

avrà cura di:

- redigere il verbale di accertamento di violazione amministrativa mod. 176 bis;
- indicare nel corpo del verbale in questione, nello spazio riservato all’indicazione della somma dovuta per la violazione accertata, la seguente frase “*Sanzione amministrativa da determinarsi a cura della competente Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata - Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità*”;
- trasmettere detto verbale con sollecitudine (e, comunque, entro dieci giorni lavorativi decorrenti

dalla data dell'accertamento) a: Divisione Urbanistica e Territorio-Area Edilizia Privata – Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità – all'attenzione del Dirigente - piazza S. Giovanni, n. 5.

Ove, invece, siano accertate violazioni riferite a tutte le altre fattispecie contemplate dal Regolamento Edilizio, il personale del Corpo procederà a:

- redigere il verbale di accertamento di violazione amministrativa mod. 176 *bis*;
- indicare i limiti edittali e la somma per il pagamento in misura ridotta previsti per la sanzione amministrativa di cui è caso, distinguendo come segue:
 - per le fattispecie di cui agli artt. 54 e 105 dal comma 8 al comma 18, da € 100,00 a € 500,00 – p.m.r. € 166,67;
 - per tutte le altre fattispecie del regolamento, ad eccezione di quelle su citate, da € 50,00 a € 500,00 – p.m.r. € 100,00.

Tutto ciò premesso, si ribadisce al personale operante la stringente necessità che l'eventuale individuazione dell'obbligato in solido, nonché le precise ragioni giuridiche che determinano coobbligazione, siano adeguatamente specificate, nella loro asserita sussistenza, nel corpo del verbale; ciò al fine di non determinare l'archiviazione d'ufficio del verbale, atteso che, specie nella materia che qui interessa, sono tipizzate in senso rigoroso le responsabilità individuali dei soggetti di cui trattasi (titolare del permesso di costruire, committente, esecutore, direttore lavori, ecc.).

ML/CC

Addì, 14 marzo 2019



IL DIRIGENTE DI P.M.
Dott. Giovanni ACERBO
(f.to in originale)